

Santa Maria C.V.-Parma-online,  
19-20 gennaio 2022

V:  
Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di Lettere e  
Beni Culturali



UNIVERSITÀ  
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE  
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE  
IMPRESE CULTURALI

# Convegno di studi *«Con ingegno e dottrina». Ricerca ecdotica e indagine manoscritta*

Andrea Bocchi (Università di Udine)  
*Cristiano da Camerino dal manoscritto al commento*

EDIZIONE NAZIONALE  
DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA



CRISTIANO DA CAMERINO

De partibus  
sive super creatione partium  
Guelfe et Gebelline  
et ipsarum obiurgatione liber

Edizione critica, traduzione e commento  
a cura di Andrea Bocchi



FIRENZE  
EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2020

# Oggetto del poema e invocazione

vv. 1-11

EDIZIONE NAZIONALE  
DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA



CRISTIANO DA CAMERINO

De partibus  
sive super creatione partium  
Guelfe et Gebelline  
et ipsarum obiurgatione liber

Edizione critica, traduzione e commento  
a cura di Andrea Bocchi



FIRENZE  
EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2020

## Oggetto del poema e invocazione

vv. 1-11

## Prologo agli inferi: il concilio diabolico

vv. 12-433

EDIZIONE NAZIONALE  
DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA



CRISTIANO DA CAMERINO

De partibus  
sive super creatione partium  
Guelfe et Gebelline  
et ipsarum obiurgatione liber

Edizione critica, traduzione e commento  
a cura di Andrea Bocchi



FIRENZE  
EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2020

## Oggetto del poema e invocazione

vv. 1-11

## Prologo agli inferi: il concilio diabolico

vv. 12-433

## I messi infernali in terra: nascono i partiti

vv. 434-778



un lungo concilio infernale



definisce il tono narratologico e ideologico del testo



# una controstoria della Salvazione



la richiesta, perfettamente feudale,  
di *auxilium* e *consilium*



un demone elusivo, affascinante



si chiama *Demagogo*



Mirus et incertus color aspicientia fallit  
Lumina, conspicue qualis per colla columbe  
Lucida surradiat





inviare un messo diabolico

che perverta le zone meno salde nella fede



una nuova legge



# Europa feroce



la politica fatta di scontri e faide tra famiglie



Sunt Errore sati Stigia sub rupe gemelli,  
Dicitur hic Gelef alter sub nocte Gebelque,  
Protulit hos uno demens Discordia partu





una nuova famiglia politica



una contrapposizione nominalistica

nobili e generosi, perché la politica è roba da nobili





una guerra civile europea

# Perché la demagogia vincerà



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*



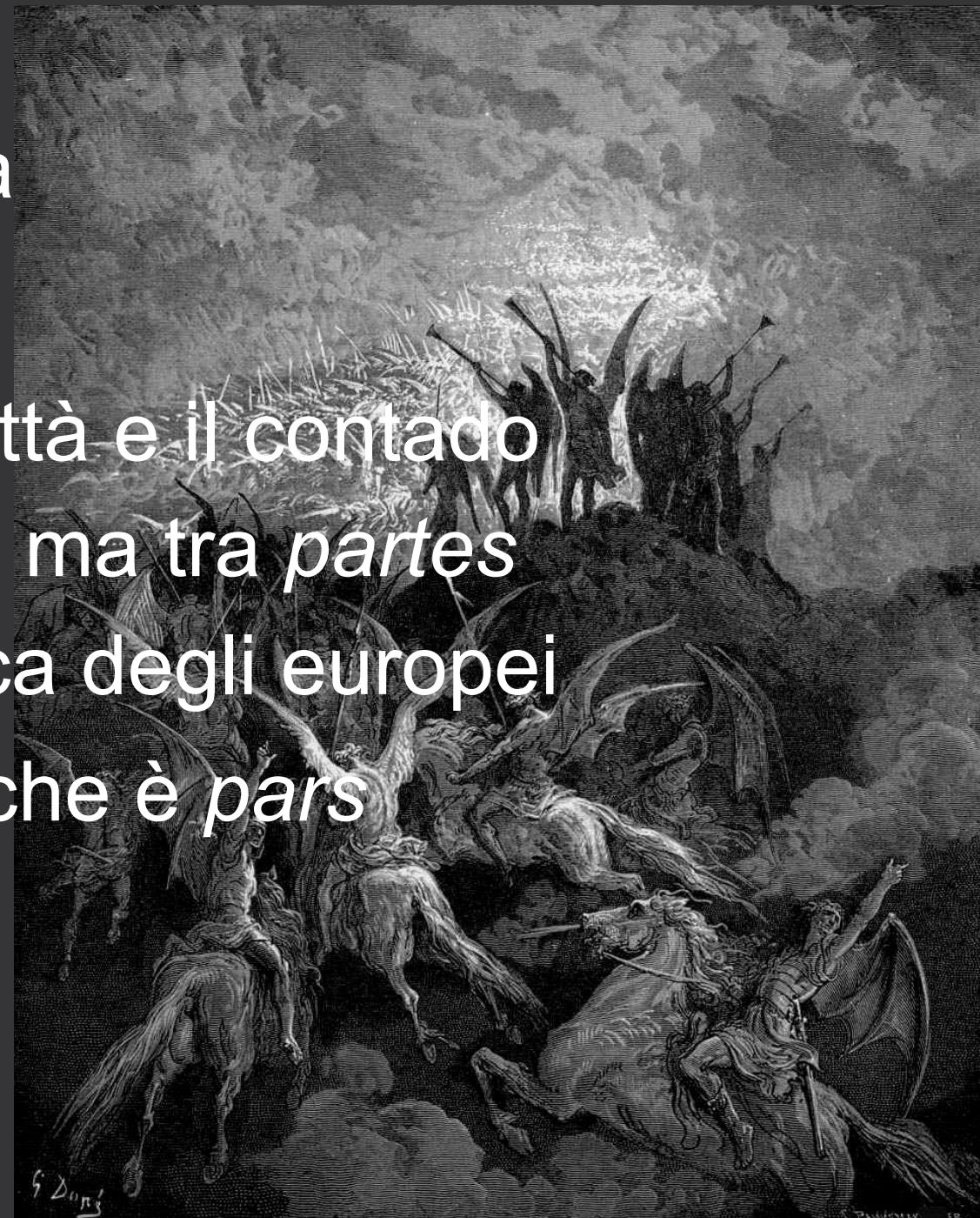
# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*
- la disposizione antropologica degli europei



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*
- la disposizione antropologica degli europei
- l'indifferenza della Chiesa, che è *pars*



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*
- la disposizione antropologica degli europei
- l'indifferenza della Chiesa, che è *pars*
- l'indifferenza dell'Impero, che è *pars*



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*
- la disposizione antropologica degli europei
- l'indifferenza della Chiesa, che è *pars*
- l'indifferenza dell'Impero, che è *pars*
- l'impotenza della cultura (contro Petrarca)



# Perché la demagogia vincerà

- la contrapposizione tra la città e il contado
- la faida non più tra famiglie, ma tra *partes*
- la disposizione antropologica degli europei
- l'indifferenza della Chiesa, che è *pars*
- l'indifferenza dell'Impero, che è *pars*
- l'impotenza della cultura (contro Petrarca)
- il ruolo politico e fazionario dei giudici





«Penarum heu sotii quos mecum seva tirampnis  
Precipites summis, tantum aspernata decorem,  
Per scelus e celis dedit hanc in noctis abissum

“Bellorum o socii, qui mille pericula Martis  
Mecum” ait “experti decimo iam vincitis anno”

Luc. . Phars. 1 299



«Penarum heu sotii quos mecum seva tirampnis  
Precipites summis, tantum aspernata decorem,  
Per scelus e celis dedit hanc in noctis abissum

Surgite nunc animis spes et condiscite vestras



Audite o proceres, ait, et spes discite vestras

Verg., *Aen.* 3 103



Et clipeis tundunt clipeos fugiuntque  
premuntque.  
Occipitis pulsu terram ferit ille sed alter  
Dentibus et fronte, sunt qui vertigine pressi  
Surgere nitentes decumbunt, serpit et iste  
Ultima concisus, animam spuit ille gementem;  
Incumbunt alii spoliis: nam plurima toto  
Exanimata iacent inversa cadavera canpo  
Et rigidos pandunt oculos, stupor iminet ater.



Et clipeis tundunt clipeos fugiuntque  
premuntque.  
Occipitis pulsu terram ferit ille sed alter  
Dentibus et fronte, sunt qui vertigine pressi  
Surgere nitentes decumbunt, serpit et iste  
Ultima concisus, animam spuit ille gementem;  
Incumbunt alii spoliis: nam plurima toto  
Exanimata iacent inversa cadavera canpo  
Et rigidos pandunt oculos, stupor iminet ater.

si scontrano spade su spade  
e si urtano gli umboni, si sfuggono e si incalzano.  
Uno colpisce la terra con la nuca, un altro  
con i denti e la fronte, chi, colpito da vertigine  
mentre tenta di rialzarsi crolla, e s'affanna a strisciare  
uno  
mutilato alle estremità, sputa un altro l'anima tra i  
lamenti.  
Altri si precipitano sulle spoglie: perch' innumerevoli  
in tutto il campo giacciono riversi i cadaveri  
e sbarrano gli occhi fissi, un nero stupore scende su di  
loro.



Et clipeis tundunt clipeos fugiuntque  
post vulnera mille  
coegi  
De cruce non levi vitam exalare querentem.  
Nec satis heu fuerat, sed que certaminis ulla  
Spes superesse potest, si sternere morte  
rebellem  
Et tumulasse parum est? Heu qui stupor  
assidet Illi,  
Germinet idra nocens quamvis et vulnere  
crescat  
Terrigenaque sibi prosit cecidisse sub hoste.

Uno colpisce la terra con la nuca, un altro  
con i denti e la fronte, chi, colpito da vertigine  
mentre tenta di rialzarsi crolla, e s'affanna a strisciare  
uno  
mutilato alle estremità, sputa un altro l'anima tra i  
lamenti.  
Altri si precipitano sulle spoglie: perch' innumerevoli  
in tutto il campo giacciono riversi i cadaveri  
e sbarrano gli occhi fissi, un nero stupore scende su di  
loro.



David Gilmour  
*Rattle That Lock* (2015)

EDIZIONE NAZIONALE  
DEI TESTI MEDOLATINI D'ITALIA



CRISTIANO DA CAMERINO

De partibus  
sive super creatione partium  
Guelfe et Gebelline  
et ipsarum obiurgatione liber

Edizione critica, traduzione e commento  
a cura di Andrea Bocchi



FIRENZE  
EDIZIONI DEL GALLUZZO  
2020

